

LA NUOVA NORMA SULLA CLASSIFICAZIONE ENERGETICA DELLE PISCINE



ph: PiscinaSi

È giunto al termine il lavoro di redazione della nuova norma EN 17645 “Domestic pools – Environmental Impacts (Piscine domestiche- Impatto ambientale)” redatta dal CEN TC 402-WG5, uno dei gruppi normativi europei che trattano le piscine ad uso privato.

Si tratta di una norma che si propone lo scopo di fornire una classificazione delle piscine in funzione dell’impatto ambientale, in particolar modo del consumo energetico. La pubblicazione definitiva al CEN è prevista per la primavera 2022, probabilmente il recepimento da parte di UNI avverrà nel corso della stagione estiva e **la norma verrà di fatto recepita dal mercato per la stagione 2023.**

Attenzione, però: lo “squadron” francese, promotore della norma, l’ha preparata in bozza già pri-

ma dell’inizio dei lavori di normazione ed è quindi prontissimo ad applicarla. Nel corso degli ultimi due anni la diffusione di alcuni marchi francesi anche sul mercato italiano è stata forte, e nella loro promozione stanno già giocando la carta di piscine a basso impatto energetico. Come abbiamo avuto modo di scrivere altre volte sulla rivista, la segreteria, il coordinatore, i coordinatori dei tre sottogruppi che hanno redatto la norma erano tutti francesi.

Non possiamo quindi farci cogliere impreparati.

ANCHE CHI DECIDESSE DI NON APPLICARLA DEVE COMUNQUE CONOSCERE BENE QUESTA NORMA, PER EVITARE DI FARSI COGLIERE IMPREPARATO DURANTE UNA TRATTATIVA COMMERCIALE.

La EN 17645

Lo scopo precisa che la norma si applica solo alle piscine scoperte ad uso domestico: NON si applica a:

- Piscine coperte
- Spa domestiche coperte dalla EN 17125
- Piscine pubbliche
- Spa ad uso pubblico
- Mini-pools coperte dalla EN 16927
- Piscine giocattolo
- Piscine amovibili (non-permanently installed pools)

LA STRUTTURA DELLA NORMA È COSTRUITA AL FINE DI PRODURRE UNA ETICHETTATURA CHE CONSENTA AL CONSUMATORE FINALE DI COMPRENDERE E RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE PECULIARI DELLA PISCINA AL MOMENTO DELL'ACQUISTO.

Per il consumatore finale è prevista una unica etichetta che comprenderà i vari aspetti di cui è composta la piscina, che dovrà essere eventualmente accompagnata da altre nel caso in cui alcuni componenti vengano installati successivamente (ad esempio la copertura ed il riscaldamento).

La difficoltà maggiore per chi dovrà emettere la certificazione finale, cioè il titolare del contratto di vendita della piscina, sta nel reperire le informazioni corrette per assemblarle nella etichetta finale. A questo scopo sono state previste numerose sotto-etichette che il costruttore/commerciante dei singoli aspetti (struttura, pompa, circuito di distribuzione dell'acqua, trattamento dell'acqua, copertura, riscaldamento, illuminazione, eventuali pannelli solari) dovrà fornire al titolare del contratto con il cliente finale.

Insomma, la norma si propone di definire un codice comune per etichettare ogni parte, in modo da dare la possibilità a chi vende la piscina di classificarla senza dover interpretare o calcolare.

Non più di tanto, almeno, perché, come sempre, **non si tiene conto della peculiare tipologia di mercato italiano, con tanti piccoli costruttori che non sono però meri installatori, come avviene in Francia, di un prodotto standardizzato e progettato da altri, ma veri e propri artigiani che costruiscono singoli pezzi unici.**

È INUTILE NEGARLO, QUINDI, UN PO' DI DIFFICOLTÀ PER NOI CI SARÀ.

Le informazioni globali da raccogliere e da dare al cliente riguarderanno:

	Apparecchiature non collegate alla rete, alimentate a batteria
	Potenza elettrica assorbita dalla rete, in W
	Potenza elettrica assorbita dalla rete, in W, durante lo stato in stand-by
	Evaporazione di acqua in m ³ /m ² /unità di tempo
	Classe di perdita della piscina, secondo la UNI EN 16582-1
	Coefficiente di riduzione dell'evaporazione (RCI in %)
	Bilanciamento termico naturale
	Coefficiente di riduzione energetica, in %
	Livello di rumorosità, in dBA
	Superficie dei muri della piscina utilizzata per i calcoli, in m ²
	Superficie del fondo della piscina utilizzata per i calcoli, in m ²
	Classe di performance ambientale della piscina con l'equipaggiamento di base
	Classe di performance ambientale della copertura
	Classe di performance ambientale del sistema di riscaldamento
	Classe di performance energetica della pompa di filtrazione
	Classe di performance ambientale delle connessioni idrauliche
	Classe di performance ambientale del sistema di trattamento acqua
	Classe di performance ambientale della struttura
	Classe di performance energetica del sistema di illuminazione

La norma è complessa, va studiata con attenzione e, soprattutto, per tempo.

L'invito è quello di non affrontare il lavoro di studio troppo tardi. Seppure non obbligatoria, questa norma avrà inevitabilmente un impatto importante sul mercato delle piscine dei prossimi anni. Non facciamoci cogliere impreparati. ■